

Dr. Tiziana Sala Defilippis

Lugano, 18.10.2018

SUPSI – DEASS

Stabile Piazzetta

Via Violino 11

6928 Manno

Telefono: 078 843 30 33

e-mail: tiziana.sala@supsi.ch

Gentile Signora, Egregio Signore,

Siamo un team di ricercatori presso la Scuola Universitaria Professionale, dipartimento economia, sanità e socialità (SUPSI - DEASS). Stiamo svolgendo una ricerca con lo scopo di raccogliere informazioni relative al grado di soddisfazione lavorativo, al livello di distress morale e ai problemi morali che maggiormente incontra nella sua pratica professionale. Le saremmo molto grati se leggesse questa lettera e prendesse in considerazione la possibilità di partecipare a questo studio condividendo con noi la sua esperienza personale per mezzo di un'intervista.

Lo scopo di questo studio è quello di comprendere l'esperienza della gestione nel quotidiano di situazioni difficili da un punto di vista etico e l'impatto che queste hanno sui professionisti sanitari e sulla loro pratica etica. Questo progetto fa parte di un progetto più ampio "**Strategia contro la penuria di personale specializzato in ambito sanitario**" finanziato da Swissuniversities (<https://www.cnhw.ch/it/>).

Se è interessato/a a partecipare e vorrebbe saperne di più la preghiamo di non esitare a contattarci via mail (tiziana.sala@supsi.ch), oppure allo (+41 (0) 78 843 30 33). Sarà nostra premura inviarle la scheda informativa così come il consenso informato. In un secondo momento la contatteremo per verificare la sua disponibilità e fissare un eventuale appuntamento.

La ringraziamo di cuore per aver letto questa lettera.

Cordialmente

Dr. Tiziana Sala Defilippis

Foglio informativo “Ethical concerns and job satisfaction among health-care professionals”

Introduzione

Siamo un gruppo di ricercatori della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), Dipartimento Economia Aziendale, Sanità e Sociale. Le saremmo molto grati se volesse leggere questo foglio informativo e se prendesse in considerazione la possibilità di partecipare a questo studio. La preghiamo di sentirsi libero/a di contattarci nel caso necessitasse di ulteriori informazioni. Grazie!

Qual è lo scopo di questo studio?

Questo studio ha lo scopo di esaminare quali siano le sfide maggiori da un punto di vista etico che i professionisti sanitari, nello specifico medici di famiglia, infermieri indipendenti e fisioterapisti con studio proprio, incontrano nel quotidiano e come gestiscono queste situazioni. Oltre a questo lo studio ha lo scopo di misurare la frequenza e l'intensità del distress morale così come il grado di soddisfazione lavorativa.

Perché sono stato/a invitato/a a prendere parte a questo studio?

È stato/a invitato/a a prendere parte a questo studio in quanto lavora come professionista indipendente, quindi come medico con studio indipendente, fisioterapista o come infermiera/e indipendente.

Sono obbligato a prendere parte a questo studio?

No, non è obbligato a prendere parte a questo studio. Se deciderà di non prendere parte questa scelta non avrà alcun tipo di ripercussioni nel suo ambito lavorativo. Può decidere di riempire i questionari senza prendere parte alle interviste e vice-versa.

Se dovesse decidere di partecipare può riservarsi la possibilità di ritirarsi dallo studio in qualsiasi momento fino a due giorni dopo l'intervista senza dover fornire alcuna giustificazione.

Che cosa comporta il mio coinvolgimento in questo studio?

Oltre a compilare il questionario, nel caso dovesse dare la sua disponibilità la inviteremo per un'intervista che durerà circa un'ora. L'intervista si terrà a Manno, presso la sede della SUPSI DEASS.

Cosa devo fare?

Prossimamente la contatteremo per chiederle se è interessato/a a prendere parte a questa ricerca. In caso positivo potremo metterci d'accordo sulla data e l'orario dell'intervista.

Quali sono i possibili svantaggi o rischi del prendere parte alla ricerca?

La compilazione del questionario non prevede svantaggi. Può essere che le interviste vadano a toccare esperienze toccanti. Se dovesse sentirsi particolarmente triste o stressato/a l'intervista può essere interrotta e le verrà offerto un sostegno immediato. Se dovesse necessitare di un ulteriore sostegno potrà rivolgersi alla signora Natalia Perucchi Campopiano, psicologa e psicoterapeuta.

Quali possono essere i benefici del prendere parte a questa ricerca?

È probabile che non trarrà benefici diretti dalla sua partecipazione, tuttavia ci auguriamo che possa vedere l'intervista come un'opportunità di condividere la sua esperienza.

Cosa succede quando la ricerca finisce?

Una volta che i questionari saranno rientrati e tutte le interviste sono condotte seguirà un'analisi e una discussione dei risultati. Sarà nostra premura organizzare un momento di condivisione dei risultati aperto al pubblico. Inoltre se lo volesse, sarò felice di farle avere una copia del rapporto.

La sua intervista sarà audio registrata e trascritta. Terremo una copia del file audio, della trascrizione così come degli appunti in un luogo sicuro per almeno 10 anni.

Cosa fare in caso di problemi

Ogni reclamo o preoccupazione riguardo a qualsiasi aspetto di come è stato/a trattato/a durante questo studio verrà preso seriamente in considerazione. Se avesse reclami o rimostranze la prego di contattare la responsabile del progetto, Dr, Tiziana Sala Defilippis allo 078 843 3033. Altrimenti può rivolgersi alla responsabile della ricerca in area sanitaria presso la SUPSI, Professoressa Maria Zufferey Caiata inviando un mail a : maria.caiata@supsi.ch

La mia partecipazione sarà trattata in maniera confidenziale?

Sì. Tutte le informazioni che mi fornirà saranno anonimizzate, così facendo chi leggerà il rapporto finale non sarà in grado di risalire a chi ha contribuito.

Tuttavia se dovesse comunicarmi che lei o qualcun altro si trova in una situazione di pericolo, può succedere che io debba rivolgermi all'autorità.

Contatto con il ricercatore

Può contattarmi per telefono allo 078 843 3033 oppure inviarmi una e-mail a tiziana.sala@supsi.ch

Chi organizza e chi finanzia questa ricerca?

La ricerca è stata finanziata da Swissuniversities e da SUPSI nell'ambito del progetto nazionale più ampio "Strategia contro la penuria di personale specializzato in ambito sanitario" (<https://www.cnhw.ch/it/>).

Chi ha esaminato questo progetto?

Questo progetto ha ricevuto un giudizio positivo Etico Cantonale.

Grazie per essersi preso il tempo di leggere questo foglio informativo.